

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Gestione delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale di mensa e trasporto scolastico

RESPONSABILE: dott.ssa Antonietta Dell'Anna

PROCESSO: Erogazione servizi a domanda individuale, dietro pagamento di tariffa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La Giunta comunale determina annualmente le tariffe dei servizi di mensa e trasporto scolastico, scaglionate in base alle fasce ISEE dei nuclei familiari richiedenti. L'Ufficio Servizi Scolastici provvede ogni anno a pubblicare l'avviso per la presentazione delle domande di accesso a detti servizi e monitora i pagamenti effettuati da parte degli utenti presso le tabaccherie autorizzate ovvero attraverso bonifico bancario o conto corrente postale. Di recente si è provveduto ad aggiornare le tariffe per l'accesso a detti servizi, risalenti ad oltre quindici anni, allo scopo di adeguarle ai maggiori costi sostenuti da questo Ente per lo svolgimento degli stessi (deliberazione del C. S. n. 5 del 21/01/2021). Inoltre, per contrastare il fenomeno della morosità, sono state adottate una serie di misure finalizzate ad un controllo immediato e capillare delle situazioni debitorie:

- a partire dal corrente anno scolastico, i servizi in parola sono gestiti in maniera informatizzata, attraverso l'uso di un'app che consente di svolgere le operazioni di ricariche e pagamenti del proprio conto mensa e trasporto, oltre che coordinare tutto il processo, in particolare, di prenotazione giornaliera dei pasti;
- il conto virtuale di ciascun utente consente di maturare un debito corrispondente a tre pasti, con successiva sospensione del servizio, in assenza di regolarizzazione;
- dal prossimo anno scolastico, verrà attivato un servizio di iscrizione on line che non consentirà di perfezionare l'iscrizione in presenza di morosità.

In ordine alle situazioni di morosità, l'Ufficio è costantemente impegnato ad inviare a tutti gli utenti morosi diffida al pagamento e ad emettere relativa ingiunzione, con il supporto della Mediterranean Service s.r.l., società incaricata della gestione dei tributi comunali.

AREA DI RISCHI: Gestione delle tariffe dei servizi mensa e trasporto scolastico.

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare• Esonerare arbitrariamente utenti dal pagamento della tariffa dovuta• Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicitari• Omettere le attività di controllo• Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo• Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p.• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico• Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione• Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore• Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché	Subordinare l'erogazione del servizio alle seguenti condizioni: a) Presentazione della domanda

<p>compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<p>b) Verifica della composizione del nucleo familiare ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)</p> <p>c) Pagamento delle tariffe</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle erogazioni agli aventi diritto</p>
---	--

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Ufficio Cultura

RESPONSABILE: dott.ssa Antonietta Dell'Anna

PROCESSO: Contributi economici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e del patrocinio per attività ed iniziative sociali, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.43 del05/07/2001 e n.57 del 16/08/2001, disciplina la concessione di patrocini, contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e qualsivoglia altro vantaggio economico disposto dall'Amministrazione comunale nei confronti di soggetti pubblici e privati. È in fase di studio e di elaborazione un nuovo regolamento finalizzato a definire una disciplina organica della materia, anche alla luce della normativa comunitaria, statale e regionale succedutasi, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi per la concessione di detti benefici, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa. Per il perseguimento di tali finalità, è, altresì, in fase di studio l'istituzione di un apposito Albo che valorizzi le libere forme associative mediante la loro partecipazione ed il loro coinvolgimento al servizio della collettività.

AREA DI RISCHIO: Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare • Riconoscere benefici economici non dovuti • Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici • Accettare, al termine dell'iniziativa, ai fini della liquidazione del contributo concesso, una rendicontazione parziale • Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo • Concedere esenzioni non dovute • Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p. • Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p. • Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p. • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p. • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p. • Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico • Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore • Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione di apposito regolamento al fine di disciplinare criteri, misura e modalità di erogazione dei benefici, assicurando la massima trasparenza dell'azione amministrativa, nel quadro degli obiettivi di sviluppo economico e sociale, civile e culturale della comunità,

<p>processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<p>attraverso l'acquisizione di idonea documentazione atta a comprovare le spese sostenute.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispetto della pubblicazione degli atti amministrativi, prevista in materia di pubblicità e trasparenza, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013. <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle erogazioni concesse, in presenza dei presupposti soggettivi e oggettivi richiesti</p>
--	--

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Ufficio Contenzioso

RESPONSABILE: dott.ssa Antonietta Dell'Anna

PROCESSO: Gestione sinistri

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: La gestione dei sinistri, principalmente, stradali è basata su una attenta istruttoria che coinvolge tutti i Responsabili comunali, ciascuno per la rispettiva competenza e nell'esercizio di compiti, poteri e funzioni, come agli stessi attribuiti dagli artt. 16 c. 1 lett. f) e 17 c. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.. Le richieste risarcitorie vengono esaminate nel rigoroso ordine di acquisizione agli atti dell'Ente. Per i sinistri eccedenti l'importo di franchigia, la valutazione del danno è eseguita, secondo quanto previsto dal contratto di polizza, dalla Compagnia Assicuratrice che, all'esito di tale attività, relaziona in merito all'opportunità di comporre bonariamente la vicenda, indicando le condizioni economiche più vantaggiose, ovvero di rigettare la richiesta, con conseguente assunzione, a carico della stessa Compagnia, dei costi per la difesa legale dell'Ente nell'eventuale giudizio. Per i sinistri di importo inferiore al limite di franchigia, sono acquisite perizie tecniche per valutare il nesso causale tra il fatto e il danno e la congruità della pretesa nonché i pareri dei competenti Responsabili.

AREA DI RISCHIO: Liquidazione risarcimento danni.

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare • Riconoscere benefici economici non dovuti • Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici • Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo • Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p. • Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p. • Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p. • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p. • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p. • Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico • Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore • Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p>	<p>Subordinare il risarcimento del danno all'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ dichiarazioni testimoniali ➤ documentazione medica, in caso di lesioni personali ➤ documentazione del danno materiale subito e della spesa sostenuta ➤ verbale della P. L., Arma Carabinieri, ecc. ➤ relazione della Compagnia Assicuratrice, se

<p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<p>interessata in base all'importo della pretesa</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ perizia tecnica per danni materiali di importo inferiore al limite di franchigia ➤ parere del Responsabile comunale, all'esito dell'attività istruttoria, in ordine all'opportunità di conciliare e transigere la lite ovvero di rigettare la richiesta risarcitoria <ul style="list-style-type: none"> • Il procedimento si conclude con l'adozione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ del provvedimento di liquidazione del danno, da parte dell'organo esecutivo ovvero della nota di rigetto della richiesta da parte del Responsabile del Servizio Contenzioso <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle richieste risarcitorie ammesse</p>
---	--

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Affari Generali

RESPONSABILE: dott.ssa Antonietta Dell'Anna

PROCESSO: Affidamento in concessione del servizio di asilo nido e in appalto della mensa e del trasporto scolastico.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: I suddetti servizi sono affidati nel rigoroso rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici" e del D. Lgs. n. 06 settembre 2011 e ss.mm.ii. "Codice antimafia", mediante procedura ad evidenza pubblica. La predisposizione di articolati capitolati speciali d'appalto garantisce prestazioni soddisfacenti, secondo i canoni di efficacia, efficienza, trasparenza. In particolare, per una organica disciplina dei servizi di mensa e trasporto scolastico, sono stati elaborati dall'Ufficio e approvati dal Commissario Straordinario appositi regolamenti (come da deliberazioni rispettivamente n. 4 e n. 3 del 21/01/2021). Attualmente i soggetti contraenti sono:

Concessione asilo nido: Consorzio Matrix – Gragnano (Na)

Appalto Mensa scolastica: Turigest s.r.l. – Bari

Appalto Trasporto scolastico: D'Anna Antonio – Cellino S. Marco (Br)

Nel corso della durata contrattuale, tenuto conto della primaria importanza di detti servizi, l'Ufficio vigila costantemente sulle modalità di erogazione delle prestazioni a favore dei soggetti destinatari delle stesse.

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetto• Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto delle clausole contrattuali• Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti• Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p.• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico• Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione• Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore• Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate	Subordinare l'erogazione dei corrispettivi alle ditte appaltatrici dei servizi di mensa e trasporto scolastico alle seguenti verifiche: a) regolare esecuzione delle prestazioni nel rigoroso rispetto delle clausole contrattuali b) acquisizione del Durc (D. Lgs. n. 276/2003) c) acquisizione del Casellario delle Imprese ANAC

<p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<p>d) acquisizione dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (L. n. 136/2010)</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: relazione mensile finalizzata alla liquidazione; ulteriori report secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle mensilità</p>
---	---

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Pubblica Istruzione

RESPONSABILE: dott.ssa Antonietta Dell'Anna

PROCESSO: Erogazione contributi economici per fornitura gratuita o semigratuita libri di testo destinato agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: A seguito del riparto dei fondi ministeriali (art. 27 della Legge n. 448/1998 e art. 1 comma 258 della Legge n. 208/2015) per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, il Comune di Squinzano riceve annualmente un contributo regionale da destinare ai nuclei familiari residenti sul territorio della Regione Puglia, la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94, nei quali sono presenti studenti frequentanti le istituzioni secondarie 1° grado e di 2° grado, statali e paritarie. Le istanze sono presentate inoltrate unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale della Regione Puglia, in apposita sezione. I dati ISEE sono acquisiti dal sistema informatico di presentazione delle istanze direttamente dalla Banca dati dell'INPS. Il Comune provvede a dare adeguata informativa in ordine agli indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio e acquisisce la documentazione probatoria della spesa sostenuta dalle famiglie ai fini della liquidazione del contributo.

AREA DI RISCHIO: Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare• Riconoscere benefici economici non dovuti ovvero oltre il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente• Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici• Omettere la rendicontazione finale nei termini indicati dalla Regione Puglia• Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo• Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p.• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico• Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione• Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore• Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<p>Subordinare l'erogazione del beneficio alle seguenti verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Presentazione dell'istanza di accesso al beneficio al portale della Regione Puglia b) Controllo della regolarità della documentazione probatoria della spesa sostenuta per acquisto libri di testo; della residenza dei richiedenti; della frequenza scolastica degli studenti. <p>Fasi e tempi di attuazione: dalla presentazione all'Ufficio Servizi Scolastici della documentazione probatoria della spesa sostenuta all'adozione della determinazione di assegnazione dei contributi (ottobre/gennaio dell'anno successivo)</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle erogazioni agli aventi diritto</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE: Avv. Caterina Altieri

PROCESSO: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti• Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo• Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo• Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto delle clausole contrattuali• Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo
MISURE		
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none">• Controlli e verifiche uniformi, anche attraverso l'utilizzo di modelli standard di verbali e check list;• i controlli avverranno a tappeto su percentuali stabilite <p>Fasi e tempi di attuazione: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate – Misure specifiche secondo il tempo e le fasi progettati</p> <p>Stato di attuazione: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p>	

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE:Dott. Raffaele Paladini

PROCESSO: Attività di Polizia Giudiziaria, accertamento di illeciti costituenti ipotesi di reato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Trasmissione di notizie di reato all'autorità giudiziaria

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti • Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo • Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo • Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti • Omissioni o false attestazioni di PG per favorire soggetti terzi, accordi collusivi per indebito esito positivi di accertamenti di PG 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>
MISURE		
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli e verifiche uniformi, anche attraverso l'utilizzo di modelli standard di verbali e check list; <p>Fasi e tempi di attuazione: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate – Misure specifiche secondo il tempo e le fasi progettati</p> <p>Stato di attuazione: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p>	

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE: Dott. Raffaele Paladini

PROCESSO: Accertamento violazioni stradali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: attività di accertamento e gestione delle violazioni di norme del Codice della strada

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Violare Codice di Comportamento (CdC) o altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare• Ricevere indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni dei poteri pubblicistici• Non compiere, entro trenta giorni dalla richiesta di chi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio :art. 328 c.p.: rifiutare indebitamente il compimento di un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia, o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico, o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo.• Commettere il reato di abuso di ufficio art. 323 c.p.• Creare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente• Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità di non modico valore• Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi◦ Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.: ricevere indebitamente o accettare la promessa di denaro o altra utilità, per sé o per un terzo, per l'esercizio delle proprie funzioni o dei propri poteri, oppure, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di uffici• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi• Conflitto di interessi• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> Verranno attivati una serie di controlli compatibilmente con le risorse umane a disposizione da prevedere nelle turnazioni di servizio. <p>Fasi e tempi di attuazione: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Stato di attuazione: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Polizia Locale

RESPONSABILE: Dott. Raffaele Paladini

PROCESSO: attività di sgombero di alloggi di erp occupati abusivamente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: attività di accertamento e sgombero di alloggi di erp occupati abusivamente

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> Violare Codice di Comportamento (CdC) o altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio :art. 328 c.p.: rifiutare indebitamente il compimento di un atto del proprio ufficio che, per ragioni di giustizia, o di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> Accordi con soggetti privati Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

<p>pubblica, o di ordine pubblico, o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commettere il reato di abuso di ufficio art. 323 c.p. • Accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità di non modico valore • Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.: ricevere indebitamente o accettare la promessa di denaro o altra utilità, per sé o per un terzo, per l'esercizio delle proprie funzioni o dei propri poteri, oppure, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del proprio ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di uffici • Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conflitto di interessi • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	
--	--	--

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di accertamento (amministrativi e di attività materiale di sopralluogo) congiuntamente all'Ufficio Servizi Sociali, del titolo giuridico valido per occupare l'immobile; • verifiche interne; • avvio del procedimento; • interazione con le altre forze dell'ordine; • attività di sgombero concertata con l'Ufficio Servizi Sociali.

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Enea Forte

PROCESSO: Controllo IMU – TASI - TARI

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Controllo IMU – TASI - TARI

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (generale)

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti; • Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo; • Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo; • Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio; • Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti; • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'; • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto; • Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo automatizzato dei processi per ridurre i rischi di corruzione; • Controlli sulle dichiarazioni sostitutive iscrizioni e requisiti permanenza anche NON a campione, controlli requisiti. • Verificare eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dal DPR 62/13 e dal Codice di comportamento interno. In caso di incompatibilità o conflitto di interesse il dipendente deve dare notizia al relativo responsabile e astenersi dal partecipare al procedimento. L'ente , in riferimento ai diversi gradi di competenza, provvederà a nominare/ individuare altro dipendente o responsabile. Ovvero, motivando adeguatamente, ad autorizzare il dipendente a proseguire il procedimento nel caso in cui il rischio corruttivo sia limitato da controlli sull'operato; • Previsione di corsi per ai dipendenti per approfondire e consolidare la conoscenza della normativa in materia, con particolare riferimento alla L. 190/2012, ai d.lgs 33/2013 e 39/2013, agli articoli del d.lgs 165/2001 modificati dalle norme prima citate. Formazione specifica – anche interna – in relazione ai procedimenti

	<p>individuati "a rischio", sia per una corretta applicazione della normativa sia in modo da far interiorizzare i concetti, le pratiche organizzative e i comportamenti idonei a prevenire la corruzione, nonché consolidare una cultura di prevenzione della corruzione e fornire strumenti per decodificare in concreto azioni e comportamenti a rischio di illeciti, ovvero per affinare le attività e i comportamenti preventivi;</p> <ul style="list-style-type: none">• Rendere accessibili, in ogni momento agli interessati, le informazioni relative ai provvedimenti e procedimenti amministrativi: stato della procedura, relativi tempi, specifico ufficio competente in ogni singola fase; <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100%</p>
--	---

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Ragioneria e Contabilità

RESPONSABILE: Dott. Enea Forte

PROCESSO: Mandati di pagamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Mandati di pagamento

AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo; • Ritardare l'avvio del processo/procedimento; • Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno; • Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore; • Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa); 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli regolarità amministrativa sugli atti a elevato rischio corruzione; • Verificare eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dal DPR 62/13 e dal Codice di comportamento interno. In caso di incompatibilità o conflitto di interesse il dipendente deve dare notizia al relativo responsabile e astenersi dal partecipare al procedimento. L'ente, in riferimento ai diversi gradi di competenza, provvederà a nominare/ individuare altro dipendente o responsabile. Ovvero, motivando adeguatamente, ad autorizzare il dipendente a proseguire il procedimento nel caso in cui il rischio corruttivo sia limitato da controlli sull'operato; • Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione; • Verifica inadempimenti presso Equitalia; • Verifica utilizzo conti correnti dedicati; • Rendere accessibili, in ogni momento agli interessati, le informazioni relative ai provvedimenti e procedimenti amministrativi: stato della procedura, relativi tempi, specifico ufficio competente in ogni singola fase.

	<p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100%</p>
--	---

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Personale

RESPONSABILE: Dott. Enea Forte

PROCESSO: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

AREA DI RISCHIO: Acquisizione e progressione del personale (generale)

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre in maniera Insufficiente meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; • Fornire motivazioni speciose modo da escludere un candidato; • Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni; • Eludere i vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo; • Eliminare in maniera fraudolenta alcune candidature; • Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature; • Effettuare una valutazione e selezione distorta; • Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari; • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'; • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto; • Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; • Abusare dei processi di stabilizzazione al fine di reclutare candidati particolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli regolarità amministrativa sugli atti a elevato rischio corruzione; • Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti; • Rispetto previsioni normative regolamentari; • Utilizzo di criteri obiettivi nella scelta dei componenti delle commissioni; • Iniziative, ove possibile, di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione; • Verificare eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dal DPR 62/13 e dal Codice di comportamento interno • Previsione di corsi per ai dipendenti per approfondire e consolidare la conoscenza della normativa in materia, con particolare riferimento alla L. 190/2012, ai d.lgs 33/2013 e 39/2013, agli articoli del d.lgs 165/2001 modificati dalle norme prima citate. Formazione

	<p>specifica – anche interna – in relazione ai procedimenti individuati “a rischio”, sia per una corretta applicazione della normativa sia in modo da far interiorizzare i concetti, le pratiche organizzative e i comportamenti idonei a prevenire la corruzione, nonché consolidare una cultura di prevenzione della corruzione e fornire strumenti per decodificare in concreto azioni e comportamenti a rischio di illeciti , ovvero per affinare le attività e i comportamenti preventivi;</p> <ul style="list-style-type: none">• Rendere accessibili, in ogni momento agli interessati, le informazioni relative ai provvedimenti e procedimenti amministrativi: stato della procedura, relativi tempi, specifico ufficio competente in ogni singola fase. <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100%</p>
--	---

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: SUAP

RESPONSABILE: Dott. Orefice Luigi

PROCESSO: Segnalazione Certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'avvio di attività produttive è, in diversi casi, soggetto alla presentazione, da parte dell'interessato, della c.d. SCIA (Segnalazione Certificata di inizio attività). L'art. 19 della legge n. 241 del 1990 disciplina la SCIA disponendo che, nei casi in cui è prevista per legge, l'attività può essere avviata immediatamente.

AREA DI RISCHIO: Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare • Riconoscere benefici economici non dovuti • Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici • Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo • Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi • Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o di gruppi • Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p. • Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p. • Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p. • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p. • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p. • Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico • Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore • Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Alto</p> <p>Probabilità: Alto</p> <p>Risultato: Alto</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<p>Effettuare, a campione, controlli sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attività autodichiarati nella SCIA, attivandosi, qualora venga accertata la carenza di tali requisiti, vietandone la prosecuzione dell'attività o richiedendo all'interessato di conformare l'attività alla normativa vigente.</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: a campione (10% delle segnalazioni pervenute)</p>

PROCESSO: Concessione di suolo pubblico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'occupazione di suolo pubblico può essere temporanea o permanente ed è soggetta al pagamento della relativa Tassa (TOSAP)

AREA DI RISCHIO: Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare • Riconoscere benefici economici non dovuti • Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici • Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo • Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi • Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o di gruppi • Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p. • Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p. • Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p. • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p. • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p. • Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico • Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore • Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Alto</p> <p>Probabilità: Alto</p> <p>Risultato: Alto</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli regolarità amministrativa sugli atti a elevato rischio corruzione; • Subordinare il rilascio dell'atto di concessione alla verifica sulla sussistenza dei seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none"> a) Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159; b) (ove richiesto) regolare iscrizione alla CCIAA o ad eventuali registri/albi; c) (ove richiesto) titoli abilitativi/permessi comunque denominati propedeutici allo svolgimento dell'attività per la quale viene richiesta l'occupazione; d) (ove richiesto) Parere della Polizia Locale in merito agli aspetti viabilistici; e) (ove richiesto) parere dell'UTC in merito agli aspetti urbanistici; f) versamento TOSAP (fatti salvi i casi di esenzione previsti per legge) <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle concessioni</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Servizi Sociali

RESPONSABILE: Dott. Orefice Luigi

PROCESSO: Contributi economici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il “*Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni sociali e la compartecipazione finanziaria al costo delle prestazioni dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina – Piano Sociale di Zona*”, disciplina peraltro gli interventi di sostegno al reddito garantito dai Comuni in relazione alle disponibilità di bilancio ed alle risorse rivenienti dal Piano Sociale di Zona e finalizzato a risolvere situazioni di particolare difficoltà e che porrebbero il richiedente, se non affrontate, in situazione di emarginazione. Tra questi:

- erogazione, da parte del Comune, di contributi per il mantenimento in strutture residenziali e semiresidenziali;
- assistenza economica “diretta” da parte del Comune in forma “straordinaria”, che viene erogata una tantum o a tempo determinato, finalizzata al soddisfacimento delle esigenze vitali e assicurata a singoli o a nuclei familiari coinvolti in processi di disgregazione, morte, malattia, disoccupazione e sottoccupazione da cui derivano situazioni di bisogno assistenziale non completamente risolvibili con l'accesso ai servizi o alle risorse interne della famiglia e della rete informale;
- assistenza economica “indiretta” rappresentata da forme di assistenza sostitutive dell'intervento economico, quali:
 - a) esonero parziale o totale del ticket relativo alla fruizione dei servizi scolastici (mensa e trasporto);
 - b) inserimento gratuito in servizi e attività ludico-ricreative ed educative (ludoteca, centro gioco, campi estivi, asilo nido, doposcuola)
- interventi socio – assistenziali a sostegno di minori riconosciuti da un solo genitore;

AREA DI RISCHIO: Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare• Riconoscere benefici economici non dovuti• Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici• Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale• Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo• Concedere esenzioni non dovute• Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p.• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico• Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione• Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore• Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione del regolamento comunale vigente il quale dettaglia ulteriormente le indicazioni di cui al Piano di Zona per la determinazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei benefici economici, subordinando, in ogni caso, l'erogazione del beneficio, ad approfondita analisi delle condizioni socio-economiche del richiedente attraverso l'acquisizione di documentazione atta a comprovare lo stato di bisogno (ISEE, certificati medici, attestato di disoccupazione, stato di famiglia, etc); • In caso di contributi straordinari COVID, adozione di specifici criteri di ammissione al beneficio da individuare con deliberazione di Giunta . <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle erogazioni</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Servizi Demografici

RESPONSABILE: Dott. Orefice Luigi

PROCESSO: Variazioni anagrafiche

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: L'ufficio provvede ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti. Qualora trascorsi 45 giorni dalla dichiarazione presentata, non venga effettuata la comunicazione degli eventuali requisiti mancanti, la registrazione del cambio di abitazione si intende confermata. In caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero, si applicano gli artt. 75 e 76 del Dpr 445/2000 che dispongono rispettivamente la decadenza dai benefici acquisiti e il rilievo penale della dichiarazione mendace. Nel caso in cui si dovessero riscontrare discordanze tra le dichiarazioni rese e gli esiti degli accertamenti esperiti verrà segnalato quanto è emerso alle autorità di Pubblica sicurezza e sarà ripristinata la posizione anagrafica precedente

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di favorire qualcuno • Omettere di attivare poteri di vigilanza • Alterare i risultati finali del controllo • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p. • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC	Controlli e verifiche uniformi, anche attraverso l'utilizzo di modelli standard di verbali e check list; i controlli avverranno a tappeto su percentuali stabilite Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC Previsione di attuazione: 80% delle richieste

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Ambiente

RESPONSABILE: Dott. Orefice Luigi

PROCESSO: Controllo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU, anche con riferimento al corretto conferimento dei rifiuti presso il CCR

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il servizio di igiene urbana è gestito da Monteco s.r.l., con sede in Lecce, alla via Campania, n. 30, P. IVA 02153830753, giusto contratto rep. n. 643 del 29/03/2017. Il servizio prevede la formula della raccolta differenziata porta a porta spinta. Il Comune dispone di un Centro Comunale di raccolta sito presso la zona artigianale, in via dei Muratori.

AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti • Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo • Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo • Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto delle clausole contrattuali • Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti • Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p. • Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p. • Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p. • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p. • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p. • Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico • Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore • Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli regolarità amministrativa sugli atti a elevato rischio corruzione; • Subordinare la liquidazione della fattura da parte della ditta incaricata del servizio di igiene urbana alla verifica di regolare esecuzione del servizio, effettuata mediante il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il quale, mensilmente dovrà relazionare allo scrivente circa la regolarità dei seguenti interventi: <ol style="list-style-type: none"> a) spazzamento meccanico dei centri storici con impiego di mini spazzatrice elettrica (n. interventi 2/7); b) spazzamento meccanico periferie e frazioni (n. interventi 4/7); c) spazzamento manuale del cimitero comunale (un intervento a settimana);

	<p>d) spazzamento manuale periferie e frazioni (n. interventi 4/7);</p> <p>e) spazzamento meccanico zone artigianali e industriali (interventi quindicinale con autospazzatrice da 5 mc.);</p> <p>f) spazzamento manuale del cimitero una volta a settimana;</p> <p>g) disinfestazione ambientale come da scheda D.1.5 dell'offerta tecnica;</p> <p>h) diserbo stradale come da scheda D.1.6 dell'offerta tecnica</p> <ul style="list-style-type: none">• modifica regolamento di funzionamento del CCR• adozione regolamento specifico sul funzionamento del servizio di raccolta e relative sanzioni <p>Fasi e tempi di attuazione: relazione mensile finalizzata alla liquidazione; ulteriori report secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle mensilità</p>
--	---

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Agricoltura

RESPONSABILE: Dott. Orefice Luigi

PROCESSO: Contributi economici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Procedimento finalizzato al rilascio di contributi economici.

AREA DI RISCHIO: Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare• Riconoscere benefici economici non dovuti• Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici• Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale•• Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo• Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p.• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico• Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione• Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore• Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none">• Controlli regolarità amministrativa sugli atti a elevato rischio corruzione;• Subordinare l'erogazione alle seguenti verifiche:<ul style="list-style-type: none">a) Durc (D. Lgs. n. 276/2003),b) Documentazione antimafia(D. Lgs. n. 159/2011).c) Visura cameraled) Visura deggendorf (L n. 234/2012; Reg. (UE) 1407/2013)e) Tracciabilità flussi finanziari(L. n. 136/2010) <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle erogazioni</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: URBANISTICA

RESPONSABILE: Ing. Michele Zaccaria

PROCESSO: Affidamenti di lavori

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: affidamenti di lavori ex D. Lgs. n. 50/2016

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare• Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicitistici• Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo• Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p.• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico• Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione• Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore• Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none">• Controlli regolarità amministrativa sugli atti a elevato rischio corruzione;• Effettuare l'affidamento solo dopo aver verificato la presenza dei seguenti requisiti in capo all'affidatario: richiesta DURC, autocertificazione antimafia, certificato del casellario e carichi pendenti. Prima della stipula del contratto, se l'importo è superiore alla soglia di riferimento, richiesta della relativa certificazione antimafia oltreché delle polizze assicurative e cauzioni definitive. <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100%</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: URBANISTICA

RESPONSABILE: Ing. Michele Zaccaria

PROCESSO: Rilascio Permessi di costruire

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none">• Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare• Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici• Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo• Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi• Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p.• Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p.• Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p.• Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.• Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.• Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico• Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione• Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore• Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità	<ul style="list-style-type: none">• Accordi con soggetti privati• Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione• Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi• Conflitto di interessi• Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale• Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto: Altissimo Probabilità: Altissimo Risultato: Altissimo

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none">• Controlli regolarità amministrativa sugli atti a elevato rischio corruzione;• Subordinare il rilascio del provvedimento ai seguenti controlli: di legittimità urbanistica riferita al PUG vigente <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100%</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Gestione del Patrimonio

RESPONSABILE: Arch. Emanuela MARULLI

PROCESSO: Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Concessione a titolo gratuito o oneroso delle sale e immobili del patrimonio comunale

AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (generale)

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo; • Ritardare l'avvio del processo/procedimento; • Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno; • Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti; • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore; • Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa); 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nel regolamento per la concessione in uso di beni immobili comunali • Verificare eventuali situazioni di conflitto di interesse. • Ricognizione dei contratti in essere, delle relative scadenze, e del versamento dei canoni. • Emanazione eventuale di bandi di affidamento nel rispetto del vigente regolamento comunale. <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100%</p>

PROCESSI A PIU' ELEVATO RISCHIO

UFFICIO: Demanio

RESPONSABILE: Arch. Emanuela MARULLI

PROCESSO: Proroga concessione demaniale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: il combinato disposto dei commi 682 e 683 dell'art. 1 della L. n. 145/2018, ha disposto la estensione della durata delle concessioni in essere vigenti alla data di entrata in vigore del D.L. n. 194/2009 e ss.mm.ii. nonché di quelle rilasciate successivamente a tale data a seguito di una procedura amministrativa attivata anteriormente al 31 dicembre 2009 e per le quali il rilascio è avvenuto nel rispetto dell'articolo 18 del DPR 15 n. 328/1952, o il rinnovo è avvenuto nel rispetto dell'articolo 2 del D.L. n. 400/1993 e ss.mm.ii., per il periodo di tempo di anni 15, e quindi fino al 31 dicembre 2033.

AREA DI RISCHIO: Autorizzazione o concessione e provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari

VALUTAZIONE		
Descrizione comportamento a rischio	Categoria evento rischioso	Indice di rischio
<ul style="list-style-type: none"> • Violare il Codice di Comportamento (CdC) e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare • Riconoscere benefici economici non dovuti • Ricevere indebitamente, per se' o per un terzo, denaro o altra utilità o accettazione della promessa per l'esercizio delle funzioni o dei poteri pubblicistici • Non compiere, entro i termini previsti per legge dalla richiesta di chi vi abbia interesse, l'atto dell'ufficio e non rispondere per esporre le ragioni del ritardo • Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi • Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o di gruppi <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Commettere il reato di rifiuto di atti d'ufficio: art. 328 c.p. • Commettere il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio: art. 319 c.p. • Commettere il reato di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio: art. 320 c.p. • Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p. • Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p. • Arrecare pregiudizi patrimoniali all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico • Arrecare pregiudizi all'immagine dell'amministrazione • Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore • Abusare della qualità o dei poteri pubblici per costringere a dare o a promettere indebitamente, denaro o altra utilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con soggetti privati • Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione • Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi • Conflitto di interessi • Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale • Uso improprio o distorto della discrezionalità 	<p>Impatto: Altissimo</p> <p>Probabilità: Altissimo</p> <p>Risultato: Altissimo</p>

MISURE	
MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE
<p>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate</p> <p>Indicatori di attuazione: Numero monitoraggi effettuati - Report annuale al RPC</p>	<p>Subordinare il rilascio dell'atto di concessione alla verifica sulla sussistenza dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) assenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; b) insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159; c) (ove previsto) regolare iscrizione alla CCIAA; d) insussistenza di dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; e) assenza di opere o innovazioni senza le prescritte autorizzazioni/concessioni da parte degli Enti preposti ai fini della tutela demaniale, della linea doganale, della tutela paesaggistica e idrogeologica delle aree interessate e ai fini edilizi/urbanistici; f) insussistenza di condanne penali definitive g) insussistenza di provvedimenti relativi all'applicazione di

	<p> misure di prevenzione; h) regolare versamento dei canoni demaniali;</p> <p>Fasi e tempi di attuazione: secondo i tempi e le fasi progettati</p> <p>Previsione di attuazione: 100% delle concessioni</p>
--	--